REPERTORIO N. 171312/18

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "ORFEONICA DI BROCCAINDOSSO" PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E MANUTENZIONE INTEGRATIVA DELL'AREA VERDE IN ARENA E IN BROCCAINDOSSO, LA CREAZIONE DI MOMENTI DI AGGREGAZIONE SOCIO-CULTURALE IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE SANTO STEFANO, E CON LA CONCESSIONE, A TITOLO GRATUITO, DI UNO SPAZIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN BOLOGNA, VIA BROCCAINDOSSO 50

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. /2018

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere Santo Stefano, C.F. 01232710374, di seguito denominato Quartiere, legalmente rappresentato dalla Direttrice, dott.ssa Marina Cesari, nominata con Ordinanza Sindacale P.G. N. /2015, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 44 dello Statuto Comunale, che agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliata per la carica in Bologna – Via Santo Stefano 119,

E

l'Associazione "Orfeonica di Broccaindosso", con sede legale in Broccaindosso 59, C.F.91272500371, iscritta nell'Elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, di seguito denominato "Proponente" legalmente rappresentata dal Presidente Sig. Andrea Trombini.

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art.4 bis il quale

prevede la promozione e la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Semplificazione Amministrativa e Promozione della Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali, Quartieri e nuove Coittadinanze l'interfaccia che cura, insieme ai Quartieri, i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", P.G. N. 289454/2016, di seguito denominato "Avviso Pubblico";

- l'Associazione "Orfeonica di Broccaidosso", con richiesta acquisita agli atti con P.G. N. 95934/2018 ha presentato una proposta di collaborazione che è stata resa pubblica dal Comune di Bologna sulla rete civica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del Regolamento e dall'Avviso Pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono giunte osservazioni, contributi o apporti alla valutazione e co-progettazione della stessa;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il Proponente intende effettuare attività di cura e manutenzione integrativa dell'area verde di cui al successivo art. 2, e di tale attività è stata data opportuna informazione al Settore Ambiente.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda: la cura e la manutenzione integrativa dell'area verde sita a Bologna in Via Broccaindosso 50, e **la creazione di momenti di aggregazione sociale in collaborazione con il Quartiere.**

Il Proponente s'impegna a:

- utilizzare il logo di Cittadinanza Attiva "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- rispettare quanto indicato al successivo punto 5 del presente Patto relativamente alla concessione dello spazio;
- mantenere e curare l'Arena Orfeonica garantendo l'apertura al pubblico da Maggio ad Ottobre dalle ore 17 al tramonto, la potatura a regola d'arte, la concimazione e l'arricchimento del terreno, l'eliminazione delle infestanti, il reinvaso, la messa a dimora e la semina di piante annuali, la cura dai parassiti e dalle malattie, il servizio di guardiania per la sicurezza dei bimbi e adolescenti che frequentano l'Arena;
- contribuire significativamente alla lotta contro il vandalismo grafico;
- organizzare la rassegna cinematografica "Notti Orfeoniche", con proiezioni a partire dalla

metà di Agosto;

- organizzare la tradizionale “Festa di Via Broccaindosso” in una giornata nel mese di

settembre;

- organizzare l’evento di poesia “Poeti al Melograno” nella bellissima cornice del cortile

della Casa del Melograno, per l’occasione eccezionalmente aperto al pubblico;

- Fiera della Piccola Editoria bolognese, presentazione di libri anche scritti in dialetto

bolognese, attività di tipo culturale in collaborazione con altre Associazioni come

“Ateliérs”, “Nata per sciogliersi”;

- ospitare l’iniziativa “Diverdeinverde - Giardini aperti della città e della collina” in

collaborazione con la Fondazione Villa Ghigi;

- eventi di tipo culturale con informazioni, aneddoti e cenni storici sull’Arena Orfeonica e

via Broccaindosso, pillole di dialetto bolognese, poesie e zirudele.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,

proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio

della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni

utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri

Settori e Servizi interni ed esterni all’Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del

Regolamento sui Beni Comuni;

Si ribadisce la necessità che tutta la programmazione che scaturisce da quanto sopra

sia oggetto di concertazione preventiva con il Quartiere.

Inoltre, il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- la concessione in uso, a titolo gratuito, dello spazio all'aperto individuato al successivo punto 5, già oggetto di concessione come da Patto di collaborazione Rep. n. 1534/2016 in cui viene stabilito che tale spazio è concesso fino al 31/12/2019;

5. SPAZIO OGGETTO DI CONCESSIONE

Si conferma – come da Patto sopra citato rep. n. 1534/2016 – che per lo svolgimento delle attività di cui al punto 2 la concessione a titolo gratuito dello spazio all'aperto costituente bene di demanio culturale (c. inv. B15), sito in Bologna - Vicolo Bolognetti n.2 con accesso da Via Broccaindosso n. 50, cat. B/5, Foglio 2014, Mappale 64, Subalterno 4, mq 420 così come rappresentati nella planimetria allegata (Allegato 1), parte integrante del presente Patto di collaborazione.

Lo spazio sito in Via Broccaindosso 50 non è soggetto all'obbligo di dotazione

dell'Attestato di Prestazione Energetica – APE, ai sensi dell'art.3 co.3 del D.Lgs. n.

192/2005 così come modificato dal D.L. n.63/2013 convertito con modifiche nella L. n.

90/2013;

- l' edificio, in cui è ubicato lo spazio, è dichiarato d'interesse culturale ai sensi dell'art. 13

del ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e pertanto appartenente al demanio culturale

suscettibile di tutela;

Lo spazio all'aperto è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il Proponente

ne ha preso visione, accettandolo, senza eccezione o riserva alcuna. Lo spazio all'aperto

viene concesso per la durata del presente Patto.

Il Proponente utilizzerà lo spazio all'aperto esclusivamente per svolgere le attività descritte

al precedente punto 2, nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti comunali, e si

impegna a custodire lo spazio con la diligenza del buon padre di famiglia e, in relazione al

suo uso, assume ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose cagionati dalla attività

svolta stipulando adeguata copertura assicurativa, tenendo sollevato il Comune da qualsiasi

responsabilità o pretesa al riguardo. Copia dell'assicurazione viene consegnata al Quartiere

al momento della stipula del presente patto.

Il Proponente si impegna inoltre:

- a non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dello spazio senza

avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune.

In assenza di un valore locativo di riferimento e vista la tipologia dello spazio concesso si

esclude il versamento di somme a titolo di deposito cauzionale o di garanzia fidejussoria.

6. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale una relazione illustrativa

delle attività svolte. L'Associazione s'impegna a rendere disponibile il proprio Statuto, i

propri Bilanci, l'ammontare del supporto fornito dal Comune in via diretta e/o indiretta, nonché le informazioni delle attività svolte e dei risultati conseguiti, anche in relazione a quanto previsto dal presente Patto, dandone pubblicità sul sito dell'associazione. Il Comune renderà pubblica, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del presente progetto, e si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

7. DURATA, SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di collaborazione ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31/03/2020, ivi compresa la concessione gratuita del campo sportivo denominato "Arena Orfeonica" fino alla medesima data, con possibilità di proroga, esclusivamente mediante atto espresso, per una sola volta e per un massimo di 2 anni.

L'Associazione ha la facoltà di recedere dal presente Patto con un preavviso di 6 mesi da comunicarsi al Quartiere con lettera raccomandata a/r.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca della concessione dello spazio legato al presente Patto di collaborazione.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno nonché l'interruzione della collaborazione.

Alla scadenza, lo spazio all'aperto sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al

Proponente all'atto della riconsegna dello spazio alla scadenza ovvero alla interruzione del presente Patto di collaborazione.

Qualora, alla scadenza del presente Patto di collaborazione, il Proponente non provveda alla riconsegna dello spazio libero e sgombero da persone e cose, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

8. RESPONSABILITÀ

Il Proponente solleva il Comune di Bologna da ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

Le attività previste nel presente patto di collaborazione saranno svolte sotto la responsabilità del Proponente. Il Proponente s'impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza. Il Sig. Andrea Trombini, nella sua veste di legale rappresentante dell'Associazione "Orfeonica di Broccaindosso", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti, coinvolti nella realizzazione delle summenzionate attività, di tutti i contenuti del presente Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

9. SPESE CONTRATTUALI

Il presente atto è soggetto a registrazione in termine fisso. Sono a carico del Proponente, senza alcun onere per il Comune, tutti gli oneri inerenti e conseguenti la registrazione, inclusi il bollo e l'imposta di registro.

Bologna, li 15/05/2018

per il Quartiere Santo Stefano

per il Proponente

La Direttrice

Il Legale Rappresentante

Marina Cesari

Andrea Trombini